

L'EFFICACIA PER I PRIMI VACCINATI STA CALANDO: SERVE UNA SPINTA SULLA TERZA DOSE

Crescono i contagi fra i medici Richiamo per i 32 mila con J&J

Mario De Fazio
Bruno Viani / GENOVA

Era previsto, l'efficacia del vaccino tra la popolazione sanitaria che si era immunizzata per prima, già a gennaio 2020, è destinata inevitabilmente a diminuire. E i primi indizi si possono cogliere: solo due giorni fa il caso di un tecnico di laboratorio positivo al Galliera, in precedenza si era registrato un infermiere contagiato al San Martino ma con sintomi lievissimi.

Sporadici casi anche nel resto della Liguria: a La Spezia si è ammalato un infermiere che insegna al corso di laurea Infermieristica: aveva fatto la seconda dose nell'aprile scorso. E lo stesso due operatrici sociosanitarie del Sacro Cuore di Brugnato.

«Ad oggi tra il personale sanitario dell'Asl 1 si registrano due dipendenti positivi - fa sapere la direzione generale della azienda sanitaria imperiese - Si tratta di una infermiera e di un oss dell'ospedale di Sanremo, entrambi sono vaccinati e le loro condizioni sono buone». Presso la

Asl4 Chiavarese, tre operatori sanitari positivi nel corso del mese di ottobre. «Ma l'ottobre del 2020, prima del vaccino, i malati di Covid tra il nostro personale erano stati 75 - dice il dg Paolo Petralia - e credo che questo faccia capire che le cose con la campagna di immunizzazione sono cambiate. I casi non sono gravi e la presenza di alcuni operatori sanitari costretti a ri-

La Regione pronta a partire con il rinforzo per chi ha avuto il siero monodose

manere in isolamento a casa non pregiudica l'attività dei reparti ospedalieri».

L'ACCELERAZIONE SULLA TERZA DOSE

Soddisfazione sulla partenza della terza dose tra il personale sanitario è espressa dall'Ordine dei medici. Per il presidente Alessandro Bonsignore «la categoria, nella prima ondata ha pagato un prezzo altissimo: 11 medici morti

in Liguria, 5 letteralmente sul campo». E hanno pagato con la vita anche infermieri e operatori sociosanitari.

Il responsabile dei medici di famiglia Fimmg Andrea Stimamiglio: «Come categoria ci stiamo affrettando a fare le terze dosi e la stiamo consigliando alle persone più fragili. Nessuno deve pensare che il pericolo sia passato: in questi giorni ho due pazienti positivi in isolamento, non ne vedevo da mesi».

JOHNSON, RICHIAMO PER 32MILA

Se per gli operatori sanitari c'è già la possibilità di ricevere la terza dose, a breve potrebbe essere sdoganato il richiamo anche per chi ha ricevuto il monodose Johnson & Johnson. Le Regioni attendono a stretto giro la circolare del governo con il via libera da parte del governo, che a sua volta ha chiesto un parere ad Aifa (l'Agenzia italiana del farmaco), mentre sono già in corso le valutazioni delle equivalenti agenzie americana (Fda) ed europea (Ema). Per la Liguria, la probabile novità in vista riguar-



L'hub vaccinale al Teatro della Gioventù di Genova

BALOSTRO

derà 32.618 residenti che sono stati immunizzati con il monodose. Di questi, in particolare, la quota più corposa è nella fascia tra i 20 e i 29 anni, con 10.690 persone. A seguire i trentenni (7.059), la fascia 60-69 anni (6.480), 12-19 anni (2.695), 40-49 anni (2.505). Sotto le duemila dosi di J&J ci sono i settantenni (1.993), i cinquantenni (892), e gli over 80 (304).

«Attendiamo indicazioni dal Ministero della Salute - spiega il governatore, Giovanni Toti - per l'eventuale convocazione delle persone che hanno ricevuto il Johnson&Johnson ma in ogni caso Regione Liguria è pronta ad effettuare il "richiamo veloce" dando priorità a chi in passato aveva scelto questa soluzione. Il richiamo do-

74
nuovi contagiati
in Liguria
du 3.234 tamponi
e 16.534 test rapidi

26.649
le terze dosi in regione
su 919.662
immunizzati
con il ciclo completo

vrebbe essere calendarizzato ad almeno due mesi dalla prima dose». Sulle terze dosi, invece, le prenotazioni sono arrivate a 37.784.

SCUOLA, PRIMI TEST SALIVARI

Intanto, nelle scuole sentinella genovesi, continuano i test salivari eseguiti dall'equipe di Luigi Canepa, direttore dei consultori di Asl 3. Ieri mattina ne sono stati fatti una settantina alla scuola elementare De Amicis del comprensivo Voltri 1, guidato da Caterina Bruzzone. E sono già usciti i risultati dei test effettuati lunedì alla Sant'Antonio di Voltri: tutti negativi. Oggi, le campionature di Genova saranno eseguite nelle scuole Fontanarossa e Govi dell'istituto comprensivo di Quezzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA